

COMUNICATO STAMPA

SCREEN SERVICE: Comunicato Stampa richiesta dati mensili Consob ai sensi dell'art. 114 D. Lgs. 58/98

Screen Service, come da richiesta ricevuta da Consob ai sensi dell'art. 114 D.Lgs. 58/98 il 12 luglio 2013, comunica che, alla data del 30 aprile 2014, le posizioni debitorie della Capogruppo e del Gruppo, con evidenza degli importi scaduti, erano le seguenti:

Dati in Migliaia di Euro	Al 30 aprile 2014		
	Capogruppo	Altre Soc. Gruppo	Gruppo
Debiti verso fornitori	10.244	10.966	21.210
<i>di cui scaduti per materia prima</i>	<i>3.660</i>	<i>670</i>	<i>4.330</i>
<i>consulenze</i>	<i>2.252</i>	<i>1.417</i>	<i>3.669</i>
<i>affitto postazioni</i>	<i>0</i>	<i>5.556</i>	<i>5.556</i>
<i>altro</i>	<i>2.729</i>	<i>854</i>	<i>3.584</i>
Debiti previdenziali	580	160	740
<i>di cui scaduti</i>	<i>0</i>	<i>74</i>	<i>74</i>
Debiti tributari e imposte	394	645	1.039
<i>di cui scaduti</i>	<i>262</i>	<i>47</i>	<i>309</i>
Debiti vs dipendenti e amministratori	1.462	392	1.854
<i>di cui scaduti</i>	<i>1.099</i>	<i>201</i>	<i>1.301</i>
Debiti vs banche (breve periodo)	32.198	1.574	33.772
<i>di cui scaduti</i>	<i>2.042</i>	<i>586</i>	<i>2.628</i>
Altre Passività finanziarie correnti	4.439	746	5.186
<i>di cui scaduti</i>	<i>108</i>	<i>744</i>	<i>852</i>

I debiti sopraesposti non assumono gli effetti della Convenzione, firmata con gli Istituti di Credito in data 10 marzo 2014 e sottoposti a Condizioni Sospensive ancora in essere alla data del 30 aprile. Gli effetti della Convenzione, alla data di presentazione del presente comunicato, sono tuttavvia condizionati dalla rinuncia al procedimento 182 bis presentata in Tribunale il 28 maggio u.s. dalla Società.

Nei debiti verso le banche sono stati quindi indicati i debiti scaduti verso gli istituti di credito prima della firma della Convenzione, mentre sono stati indicati nel breve periodo, e non scaduti, i debiti verso le banche per il finanziamento di medio periodo (Finanziamento in Pool BNL/Unicredit/Intesa e Finanziamento Creval) in attesa dell'avversarsi delle Condizioni Sospensive della Convenzione, oggi condizionati dalla sopra menzionata rinuncia al procedimento ex art. 182 bis.

I debiti verso dipendenti e amministratori registrano uno scaduto pari ad Euro 1.301 migliaia, di cui Euro 344 migliaia riferiti al debito maturato nei confronti degli amministratori per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2012 ed Euro 563 migliaia per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2013. Si specifica che nei debiti verso dipendenti sono compresi anche i ratei relativi al costo del personale per ferie, permessi e tredicesima mensilità.



I debiti tributari scaduti ammontano ad Euro 309 migliaia. L'importo scaduto in capo alla capogruppo si riferisce a debiti Irap per Euro 262 migliaia.

Nelle altre passività finanziarie sono ricompresi i debiti scaduti verso alcuni degli ex soci di minoranza brasiliani ed amministratori fino ad agosto 2013, da cui sono state rilevate le quote pari al 25% della controllata Screen Service do Brasil Ltda. Relativamente a questa posizione i legali della controllata SSdB, approfondendo, su richiesta del Consiglio di Amministrazione di Screen, il tema dello stato delle azioni giudiziali promosse dagli ex manager ed ex soci ("Prado Rocha") della società in merito al mancato pagamento delle quote societarie, hanno rilevato che presso il Tribunale di Minas Gerais risulta depositata una duplice richiesta di fallimento da parte dei tre fratelli Prado Rocha. La richiesta di fallimento è stata promossa sia verso SSdB, che verso SSBT, per il mancato pagamento delle rate scadute relative all'acquisto da parte di SSBT della quota sociale di SSdB, pari al 25% del capitale e ceduta dai Prado Rocha. Il contratto è stato siglato nel dicembre 2012 e prevede un pagamento rateale in 72 rate mensili, alla data della presente relazione l'importo scaduto per la quota capitale è pari a circa Euro 550 migliaia su un totale del debito residuo pari a circa Euro 1.463 migliaia. Il pagamento delle suddette rate avrebbe dovuto essere effettuato da SSdB, subentrata nel debito contratto da SSBT verso i Prado Rocha con contestuale compensazione per pari importo del credito vantato da SSBT a titolo di finanziamento soci. Il mancato pagamento del debito da parte di SSdB è riconducibile ai minori flussi di cassa generati dalla controllata brasiliana. Allo stato dell'arte sono in corso trattative per determinare un nuovo accordo di riscondenziamento.

Si comunica, inoltre, che sono stati notificati alle società del gruppo al 30 aprile u.s. decreti ingiuntivi per un ammontare pari a circa il 19,4% del debito commerciale (per un valore residuo da pagare pari ad Euro 3.865 migliaia e riferibili per Euro 1.682 migliaia alla Capogruppo). Inoltre le società del gruppo hanno ricevuto solleciti da parte di legali per un ammontare pari a circa il 20,3% del debito commerciale (per un valore totale ancora da pagare pari ad Euro 4.127 migliaia e riferibile per Euro 547 migliaia alla Capogruppo).

Ulteriormente a quanto sopra indicato, alla data del 30 aprile 2014, risultavano notificate due istanze di fallimento alla controllata Tivuitalia per l'importo di Euro 209 migliaia da parte di due fornitori difesi dal medesimo legale. Inoltre, sempre per Tivuitalia, risulta alla medesima data ancora pendente un atto di pignoramento presso terzi avente ad oggetto un conto corrente bancario per l'importo di Euro 40 migliaia.

Si ricorda che in data 28 maggio 2014 la controllata Tivuitalia ha depositato presso il Tribunale di Brescia, sezione fallimentare, un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo senza suddivisione in classi dei creditori. Tivuitalia ha modificato la proposta concordataria, che precedentemente prevedeva un percorso di 182 – bis, tenuto conto della necessità della Capogruppo di rivisitare il piano industriale con un minore sostegno alla controllata Tivuitalia, attraverso un'impostazione incentrata su una continuità aziendale c.d. "indiretta" e finalizzata alla cessione delle frequenze e della rete di trasmissione e diffusione.

Inoltre sempre in data 28 maggio 2014 Screen Service ha depositato presso il Tribunale di Brescia una dichiarazione di rinuncia alla procedura di omologazione di accordi di ristrutturazione dei debiti ex art. 182 bis L. Fall., poichè, a seguito delle verifiche e degli approfondimenti svolti sull'andamento del piano nel breve periodo, la Società ha rilevato l'impossibilità di modificare e/o integrare la richiesta di omologazione in funzione della sopraggiunta necessità di rivedere il piano.

Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in data 27 maggio 2014, ha conferito mandato al proprio Presidente, Angelo Rodolfi, per procedere tempestivamente a

tutte le attività propedeutiche alla rivisitazione del piano industriale e della connessa manovra finanziaria, nonché tutti i poteri necessari ad elaborare e a dare corso ad un percorso alternativo di ristrutturazione. Tenuto conto dei tempi tecnici necessari per mettere a punto i dettagli di questa soluzione alternativa la Società si riserva di presentare in tempi brevi un'istanza ai sensi dell'art. 161 comma 6 L. Fall. al fine di richiedere l'assegnazione di un termine di 60 giorni per i fini di cui sopra.

Rapporti verso parti correlate dell'Emittente e del Gruppo

Nel corso del mese di aprile non si sono verificate operazioni significative con parti correlate. Le operazioni intercorse tra le società del gruppo e le parti correlate (società collegate, amministratori) rientrano nella categoria delle operazioni di minore rilevanza ai fini della Procedura per le Operazioni con parti correlate adottata dalla Società: si tratta prevalentemente di operazioni commerciali a valori di mercato o di compensi agli amministratori che sono stati oggetto, per la parte riferita alla retribuzione degli amministratori delegati, di delibera del Consiglio di Amministrazione.

Posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

Di seguito si riportano gli schemi relativi alla posizione finanziaria netta del Gruppo e della Capogruppo, suddivisi in debiti a breve e a lungo termine. Si precisa inoltre che i dati sono confrontati con quelli riferiti al progetto di bilancio chiuso al 30 settembre 2013.

Dati in Migliaia di Euro	30 aprile 2014	30 settembre 2013	Variazioni
Attività non correnti:			
Altre attività finanziarie	(156)	(90)	(66)
Attività correnti:			
Attività finanziarie	0	0	0
Attività finanziarie al valore di mercato	0	0	0
Disponibilità liquide	(114)	(251)	137
Passività non correnti:			
Debiti verso banche	855	935	(79)
Altre passività finanziarie	1.455	1.504	(49)
Passività correnti:			
Debiti verso banche	33.772	34.108	(336)
Passività finanziarie al valore di mercato	75	124	(50)
Altre passività finanziarie	5.186	5.188	(3)
Posizione finanziaria netta	41.072	41.518	(446)
di cui			
P. F. N. breve periodo	38.919	39.169	(251)
P. F. N. lungo periodo	2.153	2.349	(195)



La posizione finanziaria netta della Capogruppo è la seguente:

Dati in Migliaia di Euro	30 aprile 2014	30 settembre 2013	Variazioni
Attività non correnti			
Altre attività finanziarie	(6.439)	(7.295)	856
Attività correnti			
Attività finanziarie	0	0	0
Attività finanziarie al valore di mercato	0	0	0
Disponibilità liquide	(34)	(168)	133
Passività non correnti			
Debiti verso banche	0	0	0
Altre passività finanziarie	0	0	0
Passività correnti			
Debiti verso banche	32.198	31.600	598
Passività finanziarie al valore di mercato	75	124	(49)
Altre passività finanziarie	4.439	4.398	42
Posizione finanziaria netta	30.239	28.659	1.579
di cui			
P. F. N. breve periodo	36.678	35.954	724
P. F. N. lungo periodo	(6.439)	(7.295)	856

Le voce "Altre attività finanziarie" si riferisce prevalentemente ai finanziamenti della Capogruppo verso le società controllate.

Screen Service Broadcasting Technologies S.p.A. con sede a Brescia e quotata al mercato MTA di Borsa Italiana [SSB.MI], è operatore integrato, attivo nella produzione di apparati e servizi per lo sviluppo di soluzioni all'avanguardia per la radiotrasmissione del segnale televisivo digitale, qualificandosi come *partner* ideale per i più esigenti *broadcaster* nazionali ed internazionali e attivo anche come *network provider*.

Presente sul mercato da oltre vent'anni, Screen Service è un *end-to-end solution provider* in grado sia di progettare, produrre e commercializzare apparati per la trasmissione del segnale televisivo, che di realizzare e integrare sistemi completi, grazie allo sviluppo di soluzioni tecnologiche abilitanti al *business*.

Contacts: Investor Relations
Carla Sora
Tel 030 57831
investors@screen.it

Copia del seguente comunicato è disponibile sul sito www.screen.it

Brescia, 31 maggio 2014

